



Registro carico e scarico rifiuti

Mod. B - Decreto 1° aprile 1998, n. 148

**Intermediari e commercianti
non detentori
(Mod. B)**

100 fogli numerati

EDI/PRO

MOD. E2871



8 023328 287108

RIFIUTI - B

REGISTRO DI CARICO E SCARICO INTERMEDIARI E COMMERCianti NON DETENTORI

1. DITTA _____

Residenza o domicilio _____

COMUNE

VIA

N.

Codice Fiscale _____

Ubicazione dell'esercizio _____

COMUNE

VIA

N.

2. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

A) STATO FISICO

1. Solido pulverulento
2. Solido non pulverulento
3. Fangoso palabile
4. Liquido

B) EVENTUALI CLASSI DI PERICOLOSITÀ

- | | | | | | |
|------|---|----|---------------------------------|-----|---|
| H1 | Esplosivo | H5 | Nocivo | H10 | Teratogeno |
| H2 | Comburente | H6 | Tossico (incluso molto tossico) | H11 | Mutageno |
| H3-A | Facilmente infiammabile (incluso estremamente infiammabile) | H7 | Cancerogeno | H12 | A contatto con l'acqua libera gas tossici o molto tossici |
| H3-B | Infiammabile | H8 | Corrosivo | H13 | Sorgente di sostanze pericolose |
| H4 | Irritante | H9 | Infetto | H14 | Ecotossico |

C-2 – DESCRIZIONE TECNICA MODELLO "B" INTERMEDIARI E COMMERCianti NON DETENTORI

Decreto Ministeriale del 1° aprile 1998, n. 148 e successive modifiche ed integrazioni - D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 (disposizioni correttive ed integrative D.Lgs. 152/06)

Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti

I. LE SOCIETÀ COMMERCIALI O DI INTERMEDIAZIONE CHE NON DETENGONO I RIFIUTI hanno l'obbligo di tenere il registro di cui all'Allegato "B".

II. SULLA PRIMA PAGINA DEL REGISTRO DI CARICO E SCARICO devono essere riportati:

- a) I dati anagrafici relativi all'impresa (ditta, residenza, codice fiscale e ubicazione dell'esercizio).
- b) L'elencazione di tutte le possibili caratteristiche proprie del rifiuto, con riferimento allo stato fisico ed alle classi di pericolo. I numeri e le lettere riportati in corrispondenza delle possibili caratteristiche dei rifiuti devono essere utilizzati in sede di annotazione di un'operazione di carico e scarico sul registro per individuare le caratteristiche proprie del rifiuto cui l'annotazione si riferisce. A tali fini i predetti numeri e lettere devono essere riportati sulle corrispondenti voci "Stato fisico" e "Classi di pericolosità" in sede di annotazione del carico o dello scarico dei rifiuti.

III. I FOGLI DEL REGISTRO devono contenere le seguenti informazioni:

- a) **NELLA PRIMA COLONNA** devono essere indicati le informazioni relative alla:
 - ✓ **Data dell'operazione**
 - ed il
 - ✓ **Numero del Formulario con la Data di Effettuazione del Trasporto**

- a) **NELLA SECONDA COLONNA** devono essere riportate le seguenti caratteristiche del rifiuto:

✓ **il Codice del Nuovo Elenco Rifiuti** ⁽¹⁾

✓ **la Descrizione** del rifiuto

✓ **Lo Stato Fisico** del rifiuto

1. Solido pulverulento
2. Solido non pulverulento
3. Fangoso palabile
4. Liquido

✓ **le Classi di Pericolo.** *Nell'Allegato "A" alla Direttiva 9 aprile 2002 sono classificati pericolosi i rifiuti contrassegnati con un asterisco (*). L'Allegato E del D.M. 148/98 risulta soppresso*

✓ **la Destinazione** del rifiuto con l'indicazione del codice di Attività di cui agli Allegati "B" e "C", del Decreto Legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 (solo se la registrazione si riferisce allo scarico).

✓ **la Quantità di Rifiuti** (in Kg. o in Litri).

c) **NELLA TERZA COLONNA** devono essere indicati:

✓ **la Denominazione o Ragione Sociale**

✓ **il Codice Fiscale**

✓ **l'Indirizzo del Produttore o Detentore e del Trasportatore**

d) **NELLA QUARTA COLONNA** devono essere indicati:

✓ **la Denominazione o Ragione Sociale**

✓ **il Codice Fiscale**

✓ **l'Indirizzo del Destinatario**

specificando se i rifiuti sono destinati ad attività di recupero o di smaltimento e il codice di attività riportato negli allegati "B" e "C" del Decreto Legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22.

(1) *Vedesi la Direttiva Ministero Ambiente del 9 aprile 2002 - Indicazioni per la corretta e piena applicazione del Regolamento Comunitario n. 2552/2001 sulle Spedizioni di Rifiuti ed in relazione al nuovo Elenco dei Rifiuti, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 102 alla Gazzetta Ufficiale del 10 maggio 2002, contenente lo schema di trasposizione dei Codici C.E.R. ai codici del Nuovo Elenco dei Rifiuti.*

